



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI  
VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

**VERBALE DI ISPEZIONE STRAORDINARIA**

(conforme al modello approvato con D.M. del 23 Febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico)

**SEZIONE I - Rilevazione**

**DATI IDENTIFICATIVI**

Biennio di revisione: **2025/2026**

Anno di revisione (se soggetta a revisione annuale): Rilevazione eseguita dal **08/04/2025** al **17/06/2025**

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D.Lgs. 220/02):

Denominazione dell' ente	<b>"VELINIA" PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	
	<input type="checkbox"/> In Liquidazione dal	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Indirizzo: <b>VIA DELLA COOPERAZIONE, 2 02010 BORG VELINO (RI)</b> Tel.: <b>074656246</b> Fax: e-mail: e-mail certificata (PEC): <b>coopvelinia@legalmail.it</b> sito web:	
Eventuale sede amministrativa		
Data costituzione	<b>29/04/1975</b>	
Termine della società	Data: <b>31/12/2100</b>	Indeterminato <input type="checkbox"/>
Codice Fiscale	<b>80006990578</b>	
Data ultima revisione		
Soggetto che ha disposto la revisione	<b>MIMIT- DGV- DIV III</b>	
Data ultima certificazione bilancio		
Codice attività	<b>01.61.99 - raccolta castagne e loro lavorazione</b>	
Posizione Albo Società Cooperative	<input checked="" type="checkbox"/> Mutualità Prevalente <input type="checkbox"/> Mutualità non Prevalente <input type="checkbox"/> Non iscritta	N. Iscrizione Albo <b>A152410</b>
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	<b>Coop. Conf. Prodotti Agric. Allev.</b>	
Data ultima modifica statutaria	<b>14/03/2005</b>	
Aderente a:	N. Matricola:	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso dell'ispezione, il/la Sig./ra **Mauro Pompei** in qualità di **Presidente** identificato con documento: **carta identità n. CA721880E** rilasciata dal comune di **Borgo Velino** assistito da: **XXXX**

Redigono il presente verbale i sig. **DI GIANNANTONIO FABRIZIO, CERRONI EMANUELA** iscritti rispettivamente ai n. **1247, 1338** dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, c. 6, D.L.gs. 220/02), in qualità di ispettori incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico presso **sede della cooperativa**

1 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

A) STUDIO DELLO STATO ATTUALE E DELLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEI CASTAGNETI ULIVETI FRUTTETI E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO IN GENERE; B) IL MIGLIORAMENTO ED IL RISANAMENTO DELLE COLTURE TIPICHE, RICADENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI INTERESSATI; C) L'AFFITTO L'ACQUISTO E LA CONDUZIONE DEI CASTAGNETI E DEI BOSCHI, NONCHE' LA CONDUZIONE PER CONTO DEI SOCI DI TERRENI INVESTITI AD ANALOGHE COLTURE; D) L'ACQUISTO E LA GESTIONE DI MACCHINE AGRICOLE ED ATTREZZATURE PER UNA PIU' RAZIONALE CONDUZIONE DEI FONDI, E DI MACCHINE PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI CONFERITI; E) LA REALIZZAZIONE DI VIABILITA' DI ACCESSO ED INTERNA E DI ALTRE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO IN GENERE; F) L'ACQUISTO DI CONCIMI ANTIPARASSITARI E DI OGNI ALTRO BENE NELL'INTERESSE DEI SOCI; G) IL CONCENTRAMENTO, LA SELEZIONE, LO STOCCAGGIO E LA LAVORAZIONE DEI FRUTTI E DEGLI ALTRI PRODOTTI BOSCHIVI, NONCHE' DEI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO. H) REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IDONEI PER L'ATTUAZIONE DEGLI SCOPI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE I) REALIZZAZIONE DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI; L) VENDITA COLLETTIVA DELLE CASTAGNE, I PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO, DEL LEGNAME DERIVANTE DAL TAGLIO DEI BOSCHI IN GENERE E DI OGNI ALTRO PRODOTTO AGRICOLO ZOOTECNICO ANCHE MEDIANTE L'APERTURA DI EVENTUALI STANDS; M) LA RICHIESTA DEL MARCHIO DI ORIGINE PER LA TUTELA DEI PRODOTTI E LA PARTECIPAZIONE A MOSTRE, MERCATI E FIERE INTERESSANTI IL SETTORE; N) ASSISTENZA TECNICA DEI PRODOTTORI E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI SOCI, LORO FAMILIARI E MAESTRANZE, O) ADESIONE DELLA COOPERATIVA AD ORGANISMI DI SECONDO E TERZO GRADO PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITA'; P) PROMOZIONE ED INCENTIVAZIONE DI INIZIATIVE AGROTURISTICHE.

b) attività svolta in concreto:

L'ente ha come finalità sociale l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi. In concreto tale scopo si realizza principalmente attraverso il conferimento dei prodotti ottenuti dalla castanicoltura, la successiva fase di trasformazione e infine la commercializzazione dei prodotti ottenuti.  
Negli ultimi tempi si è incrementa l'attività diversificando il conferimento di castagne con altri prodotti tipici quali noci, nocciole, mais ceci ecc.  
Inoltre svolge attività di vendita di prodotti agricoli presso la sede sociale.  
La struttura presso la quale si svolge l'attività è stata concessa in comodato d'uso gratuito dall'ARSIAL, socio persona giuridica della cooperativa, successivamente tramutato in contratto di affitto. Gli strumenti materiali sono di proprietà dell'ente.

2) L'attività effettivamente svolta è coerente con l'oggetto sociale?

Si  No

## NATURA MUTUALISTICA

### REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

3 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si  No

- in caso negativo specificare:

4 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si  No

5 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2) ?

Si  No

6 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si  No

- il diritto agli utili ed alle riserve dei soci cooperatori di cui all'art. 2545 quinquies c.c. ? (nel caso di cooperative a mutualità non prevalente)

Si  No

7 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ?

Si  No

8 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni ?

Si  No

## REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'

9 – Eventuali informazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 del presente verbale:

Le previsioni statutarie risultano rispettate, gli ultimi due bilanci presi in esame si sono chiusi con una perdita d'esercizio assorbita dalle riserve patrimoniali presenti in bilancio.

10 – Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico ?  Sì  No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c. ?  Sì  No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

In data 7 ottobre 2022 l'assemblea ha approvato un regolamento interno contenente norme di sicurezza e igiene alimentare, prodotto e processo di lavorazione, tracciabilità e etichettatura.

11 – E' assicurata la parità di trattamento tra i soci cooperatori?  Sì  No

In caso negativo indicarne le motivazioni:

Si indica no per rispondere:  
attualmente sono presenti 452 soci persone fisiche, 6 soci persone giuridiche e 42 sovventori, di questi solamente 191 hanno conferito il prodotto in cooperativa nell'ultima campagna castanicola, per tale situazione il presidente riferisce che la compagine sociale della cooperativa è formata da una gran parte di soci con un'età avanzata, e pertanto hanno difficoltà nel portare avanti le attività di conservazione del fondo e raccolta dei frutti.  
Dall'elenco predisposto dal L.R. si è riscontrata la presenza di soci a vario titolo, (subentri, lavoratori, aventi terreni in località al di fuori di quelle indicate nello statuto) che non conferiscono alcun prodotto, inclusi alcuni componenti del C.d.A., essendo al momento la principale attività dell'ente e pertanto non si comprende pienamente quale sia il reale contributo apportato dagli stessi al raggiungimento dello scopo sociale, in assenza di un effettivo scambio mutualistico. La situazione descritta si pone in netto contrasto con il principio della parità di trattamento di cui all'articolo 2516 c.c.. All'organo amministrativo si rimanda la verifica della possibilità di recuperare la concretezza dello scambio con detti soci ovvero l'esclusione di questi ultimi in assenza di interesse alla partecipazione all'attività caratteristica dell'Ente.

12 - Il sistema amministrativo dell'ente cooperativo consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi ?  Sì  No

In caso negativo specificare le carenze:

Non è presente una contabilità separata per meglio distinguere le attività svolte con i soci, rispetto a quella, seppur marginale, riconducibile a rapporti con terzi fornitori.

13 – Nella nota integrativa è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c. ?  Sì  No

Se necessario specificare:

<b>SCHEDE DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.</b>		
Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<i>1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni = $\frac{A1 \text{ verso soci}}{\text{Totale A1}}$	$\frac{183.675}{241.600} = 76,02 \%$	$\frac{578.692}{749.692} = 77,19 \%$
<i>2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</i>		
Costo del lavoro = $\frac{B9 \text{ verso soci}}{\text{Totale B9}}$	= 0 %	$\frac{0}{0,00}$
<i>3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</i>		
Costo dei beni conferiti = $\frac{B6 \text{ conferiti dai soci}}{\text{Totale B6}}$	$\frac{102.280}{142.945} = 71,55 \%$	$\frac{548.779}{617.259} = 88,91 \%$
Costo prestazione dei servizi ricevuti = $\frac{B7 \text{ ricevuti dai soci}}{\text{Totale B7}}$	$\frac{0}{0,00}$	$\frac{0}{0,00}$
<i>4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</i>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza: $\frac{(A1 * X\%) + (B9 * Y\%) + (B6 * W\%) + (B7 * K\%)}{A1 + B9 + B6 + B7}$ $\frac{(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})}{A1 + B9 + B6 + B7}$	$\frac{285.955}{384.545} = 74,36 \%$	$\frac{1.127.471}{1.366.951} = 82,48 \%$
<i>N.B.) - a) compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa.</i> - b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico compilare i relativi punti e determinare la media ponderata. - c) la prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.		

14 – L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli art. 2512 e 2513 c.c.?  Si  No  
 - In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori?  Si  No

Specificare :

### **15 – In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**

- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?  Si  No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies?  Si  No
- sono state costituite riserve divisibili?  Si  No
- in caso di risposta positiva sono gestite separatamente?  Si  No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa?  Si  No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve?  Si  No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies?  Si  No

### **16 – In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**

- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi?  Si  No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?  Si  No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)?  Si  No
- sono stati emessi strumenti finanziari?  Si  No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 lettera b)?  Si  No

17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente?  Si  No

18 – Sono variate le condizioni di prevalenza?  
- la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge?  Si  No

in caso negativo specificare:

### **CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITA' DELLA BASE SOCIALE**

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione:	452	6	42		
Al termine del primo esercizio precedente: 31/12/2024	448	6	42		
Al termine del secondo esercizio precedente: 31/12/2023	443	6	38		

20 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto?  Si  No

- se necessario specificare:

Si indica no per relazionare che:  
in data 27/10/2023 il cda ha deliberato l'espulsione di nove soci per aver violato l'art. 11 lett. c),e) e f) dello statuto. Per tale situazione solamente l'ex socio Ugo Graziani ha proposto ricorso.  
Inoltre con verbale del cda del 11/12/2024 per le stesse motivazioni anche altri due soci sono stati espulsi.

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

Si  No

- se necessario specificare:

---

21 - esiste la previsione di assemblee speciali in relazione alle diverse categorie di soci ?

Si  No

22 - Unità occupate nell'impresa sociale alla data della revisione :

Soci n. 0

Non Soci n. 2

## BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile?  Si  No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio?  Si  No
- 25 - Il bilancio risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese?  Si  No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?  
 - in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della Legge 59/92?  Si  No
- ragione sociale della Società di Revisione incaricata:  Si  No

27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno 2024	Importo 70.995	Anno 2023	Importo 82.883
-----------	----------------	-----------	----------------

28 - Capitale sociale

Esercizio 2024		Esercizio 2023	
Sottoscritto 63760	Versato 63760	Sottoscritto 63.647	Versato 63.647

29 - Il capitale sociale è suddiviso in:  Quote  Azioni Valore Minimo: € 113,62

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL )		
Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<b>VERIFICA AVANZO DI GESTIONE</b>		
Avanzo di gestione: Rigo 21 del Conto Economico	€	€
Variazioni in aumento:		
- eventuali ristorni imputati a conto economico	€	€
Variazioni in riduzione:		
- eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	€	€
- eventuale E - Proventi e oneri straordinari del C.E. (solo se saldo positivo)	€	€
A) Avanzo di gestione rettificato	€	€
B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.	€	€
<b>VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO</b>		
<b>Cooperative di Lavoro</b>		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€	€
D) Ristorno	€	€
<b>Cooperative di Utenza</b>		
E) Ristorno	€	€
<b>Cooperative di Apporto</b>		
F) Ristorno	€	€
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	€	€
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€	€
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5, Legge n. 59/1992)	€	€
<b>N.B.</b>		
1) - I valori di E) e di F) e della somma di [G)+H)+I)] non possono essere superiori al valore di B)		
2) - D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)		
3) - La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.		
4) - Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.		

- 30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?  Si  No
- 31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?  Si  No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
a) valore degli immobili risultante da dichiarazione fiscale	€
b) valore degli immobili risultante dall'ultimo bilancio	€
c) valore per rettifica : ( a - b ) / 2 (eventuale)	€
d) patrimonio netto dell'ultimo bilancio	€
e) patrimonio netto rettificato ( c + d )	€
f) prestito sociale alla data della revisione	€
g) rapporto CICR ( f / e )	
numero soci alla data della revisione	
Gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	

- in caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si  No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si  No

32 la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si  No

34 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si  No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo
contributo	AGEA:	3122
contributo	COMUNITA' MONTANA	912

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato ?

Si  No

In caso di risposta affermativa: - viene regolarmente redatto ?

Si  No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si  No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Velinia Lab	1.000	100
Arsial	241	

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si  No

In caso negativo specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Il bilancio, redatto nella forma abbreviata secondo le normative di riferimento, è stato approvato oltre i termini stabiliti dallo statuto, in nota integrativa non viene evidenziata la causa di tale dilazione.  
Nella stessa sono state ripostate le sole informazioni previsate per l'art. 2513 c.c., mentre sono assenti quelle relative agli artt. 2528 e 2545 c.c.  
La cooperativa detiene il 100% delle quote della società VELINIA LAB S.R.L. costituita dalla stessa cooperativa per diversificare le attività in modo da reperire nuove risorse.  
La cooperativa non ha ripartito i ricorni e non raccoglie prestito da soci.  
E' di difficile comprensione il valore della quota sociale in quanto lo statuto prevede un valore della quota non inferiore a 100,00 euro e non superiore ai limiti stabiliti dalla legge. Da riscontro sul libro soci e da conferma del L.R., il valore minimo della quota è di € 113,62, tale valore tuttavia non risulta indicato correttamente per ciascun socio.  
Lo stesso dicasi per la quota riferita ai soci sovventori.

## RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 - Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

L'ente appare in grado di raggiungere gli scopi per i quali si è costituito.

40 - Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

## 41 - INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
<b>a) – Attivo corrente netto</b> (Attivo circolante - Debiti entro l'eserc. Succ.):	94.503	-	92.305	-
	<u>54.593</u>	=	<u>56.037</u>	=
	39.910		36.268	
<b>b) – Margine di Tesoreria</b> [(Attivo circolante — Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.):	94.503	-	92.305	-
	19.710	-	6.570	-
	<u>54.593</u>	=	<u>56.037</u>	=
	20.200		29.698	
<b>c) Quoziente primario di struttura</b> Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)	70.995	÷	82.883	÷
	<u>47.405</u>	=	<u>67.329</u>	=
	1,498		1,231	
<b>d) - Indice di autonomia finanziaria</b> Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP	70.995	÷	82.883	÷
	<u>141.908</u>	=	<u>159.634</u>	=
	0,5		0,519	
<b>e) - Reddito Operativo</b> (Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei Ristorni):null	241.600	-	769.906	-
	<u>253.348</u>	=	<u>789.056</u>	=
	-11.748		-19.150	
<b>f) - Indice di Indipendenza finanziaria</b> Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]null	606	÷	18	÷
	<u>236.770</u>	=	<u>749.692</u>	=
	0,003		0	

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Gli indici sintetici sopra calcolati, riferiti agli ultimi due esercizi per i quali risultano approvati i bilanci, non evidenziano particolari criticità sulla situazione economica/patrimoniale.  
 L'organo amministrativo dovrà valutare le migliori strategie aziendali percorribili al fine di riportare il reddito operativo in positivo.

## SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO (\*)

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Norme sulle S.r.l.                      | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema ordinario  | <input type="checkbox"/>            |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema dualistico | <input type="checkbox"/>            |
| Norme sulle S.p.a. – Sistema monistico  | <input type="checkbox"/>            |

*Il revisore verificherà l'effettività degli organi sociali ed il loro regolare funzionamento*

*(\*) N.B. Allegare solo la scheda relativa al sistema utilizzato*

## SCHEDA 1 - L' ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.R.L.

1. La cooperativa ha meno di nove soci?  Si  No
2. La cooperativa ha meno di venti soci o un attivo patrimoniale inferiore a un milione di euro?  Si  No

### ASSEMBLEA DEI SOCI

3. L'Assemblea approva il bilancio?  Si  No
4. L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori?  Si  No
5. L'Assemblea ha nominato l'organo di controllo?  Si  No
6. L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.?  Si  No
7. Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato:
- il compenso degli amministratori?  Si  No  N.A.
- il compenso dell'organo di controllo?  Si  No  N.A.
8. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea o su altre forme di raccolta del consenso dei soci:

Le Assemblee vengono convocate mediamente una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci e per informare i soci sulle campagne in corso e sulle attività del cda. Ultimo verbale risulta essere quello del 28/02/2025 inerente la stagione castanicola e le varie problematiche connesse nonché gli eventuali sviluppi di nuove attività. I processi verbali esaminati sono risultati regolarmente sottoscritti, viene indicato se trattasi di prima o seconda convocazione, mentre non viene specificato con esattezza il numero dei soci presenti in proprio o per delega. Sono stati richiesti i fogli firma e le deleghe dei partecipanti alle assemblee.

Le convocazioni dei soci avvengono mediante avviso affisso presso la sede sociale e presso le sedi comunali di residenza dei soci. Tale prassi, sebbene risulti statutariamente prevista, tuttavia non garantisce la prova dell'avvenuta convocazione di tutti i soci entro i termini stabiliti dallo statuto.

Il L.R. riferisce che i costi sostenuti per l'invio di una convocazione tramite raccomandata A/R sarebbero notevoli. Viene invitato il L.R. ad effettuare le opportune valutazioni e approfondimenti per verificare la possibilità di individuare forme alternative alla tradizionale convocazione, ricorrendo anche a supporti informatici. Ai fini di una maggiore trasparenza, sarebbe opportuno indicare nei verbali assembleari, il numero dei soci presenti alle riunioni, rispetto al totale dei soci presenti in compagine, oltre ad individuare ed adottare delle misure che favoriscano una maggiore partecipazione, che al momento non supera il 10%.

Nell'assemblea dei soci del 22/5/2022 sono state rinnovate le cariche sociali senza tuttavia deliberare in merito al compenso spettante all'organo amministrativo come stabilito dall'art. 26 dello statuto.

Il Legale rappresentante dichiara, a tal proposito, che le cariche sono a titolo gratuito, tale situazione risulta anche da informazioni presenti nella nota integrativa.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio
Presidente	POMPEI	MAURO	29/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vice Presidente	FERRAUTO	MICHELE	29/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	ALOISI	RENATO	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	AMOROSI	RINALDO	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	COLETTI	BARBARA	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	DI LORETO	ANTONELLA	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	FAINELLI	MARCO	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	FERRAUTO	MICHELE	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	LAURENTI	FABIO	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	LIBERATI	GIANLUCA	22/05/2022	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	PELAGALLI FIGORILLI	ALESSIO	22/05/2022	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	POMPEI	MAURO	22/05/2022	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Consigliere	SERANI	LUIGI	22/05/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------	--------	-------	------------	-------------------------------------	--------------------------

9. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?  Si  No
10. Lo Statuto prevede forme di
- Amministrazione congiuntiva?  Si  No
- Amministrazione disgiuntiva?  Si  No
11. In caso di risposta affermativa al punto precedente descriverne le modalità:

Lo statuto a tal proposito prevede che il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci.

12. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No
13. L'Organo di controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?  Si  No  N.A.
14. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?  Si  No
15. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

L'attuale C.d.A., composto da 8 consiglieri più il presidente e due vice presidenti, è stato rinnovato in data 29/5/2022. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolarità per deliberare su quanto di propria competenza. Le verbalizzazioni risultano regolarmente trascritte, riportano i nominativi dei partecipanti e gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le delibere hanno riguardato i vari aspetti dell'attività amministrativa, domande di ammissione/dimissione soci e subentri dei soci, presentazione bilancio e convocazione assemblea per l'approvazione, determinazione del prezzo di conferimento diversificato per qualità del prodotto, ecc.

Da segnalare che nella seduta del 11/12/2024 il presidente ha rappresentato la volontà di dimettersi dalla carica, con la conseguente assunzione delle funzioni proprie in capo al vice presidente anziano. Tuttavia tale decisione non risulta opportunamente comunicata per iscritto al C.d.A come stabilito dall'art. 2385 c.c.

In data 23/3/2029 è stato nominato, il Comitato Esecutivo di supporto e consulenza per "Rapporti con i soci e Conferimento in cooperativa", con il ruolo aggiuntivo di PROBIVIRI al quale i soci potranno rivolgersi nel caso in cui non ritengano rispettati i loro diritti fondamentali da parte del CdA. Lo stesso è stato rinnovato in data 29/5/2022, con cariche a titolo gratuito.

Si evidenzia che tutti gli atti riguardanti le decisioni assunte dal cda, sono inserite sul sito della cooperativa, nell'apposita sezione, per ogni eventuale consultazione.

**AMMINISTRATORE UNICO** (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

Cognome	Nome	Data elezione	Socio (deve esserlo sempre)

16. E' stato istituito il registro delle deliberazioni (obbligatorio)?  Si  No
17. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

- 12/bis. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No

**LIQUIDATORI** (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

- 12/ter. I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?  Si  No

/bis Accertare e indicare tali criteri:

13/bis. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori?

Si  No

16/bis. E' stato istituito il registro delle deliberazioni?

Si  No

17/bis. Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

### ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome	Nome	Data elezione

18. Vi sono componenti dell'Organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?

Si  No

19. Vi sono componenti dell'Organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente ?

Si  No

20. Se sì viene rispettato il limite di un terzo

Si  No

21. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali?

Si  No

22. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?

Si  No

23. L'organo di controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?

Si  No

24. Note e osservazioni sulla composizione, sul funzionamento dell'Organo di Controllo e sulla tenuta del Libro relativo:

### REVISIONE LEGALE

25. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

43 – Gli organi societari sono correttamente costituiti ?

Si  No

44 – Funzionano correttamente ?

Si  No

45 - Note ed osservazioni :

46 – Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale:

I controlli svolti hanno consentito di appurare la natura mutualistica dell'ente sia da un punto di vista formale che sostanziale. In merito alla partecipazione alla vita sociale sono state esibite le convocazioni avvenute tramite affissione presso la sede sociale, i fogli firma e le deleghe relative alle assemblee più recenti. Si riscontra, tuttavia, una ridotta partecipazione alla vita sociale; tale situazione - pur non ponendo alcun pregiudizio alla legittimità degli atti deliberativi assembleari - rappresenta un segnale di allerta su cui si richiama l'attenzione dell'organo amministrativo affinché possa effettuare eventuali azioni finalizzate ad un maggiore coinvolgimento della platea sociale, provvedendo ad ampliare l'iter adottato per le convocazioni assembleari, come rappresentato dai sottoscritti iscritti anche in occasione dell'accesso ispettivo.

## CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo relativo al Biennio **2025/2026**

Tipo di contributo <b>Normale</b>	Anno di Riferimento (2° anno del biennio concluso) <b>2024</b>
	<input type="checkbox"/> In Liquidazione dal (1)
- Soci	n <b>496</b>
- Capitale sociale	€ <b>63.760</b>
- Valore della Produzione (2)	€ <b>241600</b>
- Aumento per revisione annuale	€ <b>0</b>
- Contributo dovuto	€ <b>1.560</b>
- Contributo versato	€ <b>1.560</b>
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) dovuta	€ <b>0</b> (per Tot. € <b>0</b> )
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) versata	€
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:	<b>29/8/2025</b>

1) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.  
2) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-2 e C-1 dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.  
3) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione ?

Si  No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

In data 30.05.2025 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. il D.M. relativo al contributo relativo al biennio in corso 2025/2026 e l'importo dovuto andrà versato entro il 28/08/2025.  
Per i contributi relativi ai bienni 2023/2024 e 2021/2022, da copie di pagamento acquisite in atti, risultano regolarmente versati all'associazione di appartenenza.

49 bis- Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

Si  No

In caso negativo, specificare:

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [ <http://cooperative.mise.gov.it> ], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

### CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi.		
	Esercizio 2024	Esercizio 2023
a) risultato dell'esercizio	€	€
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€	€
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€	€
d) eventuali perdite di esercizio	€ 12.001	€ 19.728
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO: A + B + C - D - E	€ -12.001	€ -19.728
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) 1)	€ 0,00	€ 0,00
Importo/i versato/i	€	€
data/e di versamento		
fondo/i beneficiario/i		

1) In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica.

50 – In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si  No  N.A.

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si  No

- Eventualmente specificare :

50 bis- Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

Si  No

In caso negativo, specificare:

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [ <http://cooperative.mise.gov.it> ], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

### ALTRE NOTIZIE

51 - Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso ?  Sì  No

Quali ? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

Presente un contenzioso relativo ad una opposizione in sede civile presentata presso tribunale delle imprese di Roma per ottenere l'annullamento del verbale del 22 maggio 2022 con il quale si rinnovavano le cariche sociali, Riferisce il r.l. che i costi di assistenza legale inizialmente preventivati in circa 11mila euro per l'intero percorso giudiziario, si sono ora attestati a meno della metà. Ulteriori costi legali sono relativi all'arbitrato per l'espulsione del socio Ugo Graziani, ancora da quantificare a cura dell'arbitro. (documentazione di dettaglio rilasciata dal r.l., versata in atti)

Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

52 - I libri sociali e fiscali sono stati regolarmente istituiti, tenuti ed aggiornati ?  Sì  No

- in caso negativo specificare:

sussistono alcune criticità in merito all'esposizione della quota sociale, come meglio esplicitato nelle conclusioni e nella diffida impartita.

53 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione?  Sì  No

- in caso negativo specificare:

54 - Altro:

SEGUE DA PUNTO 55:

i quali hanno riferito, come da verbale allegato alla presente ispezione, riguardo alle rimostranze e alle presunte problematiche presenti in cooperativa. In particolare gli esponenti hanno ribadito quanto già ampiamente descritto nell'esposto datato 25 gennaio 2025, trasmesso alla Divisione competente di questa Direzione Generale e che ha dato avvio alla presente ispezione straordinaria, sottolineando ulteriormente i contrasti in atto tra gli attuali amministratori e una parte dei soci. In merito all'esposto suddetto, si rappresenta che gli esponenti hanno evidenziato la forte conflittualità tra amministratori e una parte dei soci, iniziata nel corso del 2022 e che ha portato alla non approvazione della prima stesura del bilancio 2023, una condotta dell'organo amministrativo poco rispettosa dei principi democratici, la presenza nella compagine sociali di soci non conferitori e/o sovventori, ed una presunta limitazione dei diritti partecipativi dei soci. I sottoscritti ispettori sia dall'esame dei documenti forniti che in sede di accesso hanno rilevato una fortissima spaccatura in atto nella compagine sociale che rallenta le ordinarie attività gestionali, in ultimo l'approvazione del bilancio 2023 avvenuta nell'assemblea dei soci del 12/10/2024, dopo due rinvii. A tal proposito il presidente riferisce di aver annunciato le proprie dimissioni, cooptando per le attività di rito, l'attuale vice Presidente. Le dimissioni, dall'esame degli atti, non risultano ancora formalmente presentate, ma è presente, ribadita anche da colloqui per le vie brevi, la volontà da parte del Presidente in carica a non ricandidarsi in occasione dell'imminente scadenza del mandato. Da rilevare come l'attuale organo amministrativo, in questo ultimo periodo, sta cercando di avviare un dialogo con tutta la base sociale. Il confronto con i soci dissenzienti, l'avvio di un tavolo di lavoro e la presentazione di iniziative per il rilancio della cooperativa, presentate nell'ultima assemblea, vanno in questa direzione, anche se le distanze risultano ancora significative. Ciò premesso, si ritiene che i motivi dell'esposto non siano ostativi al riconoscimento della presenza degli elementi necessari al fine del riconoscimento della mutualità della cooperativa, perché non incidono sul rapporto mutualistico tra i soci e non intaccano l'osservanza della normativa relativa all'Ente in esame. Si rappresenta inoltre che l'assetto democratico della cooperativa ed il concorso del socio al governo dell'impresa è dato anche dalla presenza effettiva di condizioni che garantiscono la capacità di tutti i soci di concorrere alla scelta degli organi di gestione e di accedere alle cariche sociali. Per quanto riguarda l'assetto democratico è auspicabile la formalizzazione di regolamenti elettorali da sottoporre all'approvazione dei soci, al fine di limitare le criticità riscontrate. Sarebbe opportuna una formalizzazione delle proposte di candidatura, rendendole pubbliche in seno alla cooperativa, corredate da informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Al riguardo potrebbe prevedersi la formazione di commissioni elettorali, i cui membri possiedano determinate caratteristiche, ad esempio, capacità di agire nella massima autonomia rispetto agli organi sociali ed alla struttura operativa; congrua anzianità di rapporto sociale, ecc. Per quanto riguarda il concorso del socio al governo dell'impresa è importante sottolineare come la rotazione nelle cariche sociali vada considerata come un elemento in sé virtuoso: per assicurare processi efficaci di ricambio del gruppo dirigente della cooperativa, è bene dedicare particolare attenzione alla formazione, anche preventiva, dei suoi potenziali futuri amministratori. Ai fini di una maggiore trasparenza, sarebbe opportuno indicare nei verbali assembleari, il numero effettivo dei soci presenti alle riunioni, rispetto al totale dei soci presenti in compagine, oltre ad avviare iniziative utili a favorire una maggiore partecipazione alla vita sociale, che al momento non supera il 10% ed infine individuare altre forme di convocazione che garantiscano la ricevibilità e la prova della comunicazione. Sono stati richieste informazioni e chiarimenti relativamente alla società Velinia Lab, costituita nel luglio 2021 - con codice Ateco differente (10.39), "supporto produzione vegetale, lavorazione e conservazione prodotti", ecc. Tale società, i cui dati di bilancio risultano ancora pressoché non valorizzati, è stato comunicato essere stata costituita per l'affidamento della trasformazione del prodotto, risultando destinataria dei finanziamenti del PNNR, che non potevano essere indirizzati alla cooperativa ispezionata. Va precisato che solo la srl di trasformazione può accedere ai fondi, la coop non potrebbe farlo. Da rilevare inoltre che una attività commerciale dovrebbe comunque essere tracciata, in quanto svolta al di fuori dell'ente cooperativo: la società ha ottenuto finanziamenti da Innova Lazio, e tale assegnazione prevede un vincolo di cinque anni, il r. legale comunica che, allo scadere del vincolo, presumibilmente la società verrà sciolta o si provvederà a formalizzare un nuovo contratto per le attività connesse alla lavorazione dei prodotti. Gli ispettori si sono infine soffermati sulla presenza di taluni soci sovventori, il cui inserimento ha formato oggetto di esposto, ritenendolo, a parere degli esponenti, strumentale, ai fini delle votazioni per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, come da dettaglio presente nell'esposto allegato. Questi soci che hanno aderito alla campagna "Adotta un castagno", ancorché in presenza di un regolamento, non

risultano definiti nel loro ruolo, che va necessariamente inquadrato in coerenza con l'art. 4 L. 59/92 - anche tenuto conto che tali soggetti partecipano alle deliberazioni assembleari detenendo, come confermato dal rappresentante legale, un solo voto ma, considerata la scarsa partecipazione assembleare, potrebbero sempre influire sulle determinazioni assunte dall'assemblea. Nel riscontro del libro soci è stato poi verificato che i citati soci versavano inizialmente e fino all'anno 2022 una quota di 85 euro, per passare poi successivamente ad una quota di euro 100. Tali importi non appaiono coerenti con la categoria dei soci sovventori, essendo addirittura inferiori a quanto versato dai soci ordinari (euro 113,00). Durante i colloqui, anche successivi al primo accesso ispettivo si è appreso che le quote versate dai soci sovventori sono state destinate ad investimenti per fotovoltaico: i sottoscritti non hanno rinvenuto alcun fondo appostato in bilancio, confluenndo le quote dei sovventori, direttamente nel capitale sociale.

Sono stati esaminati i processi verbali e i libri sociali, in particolare nel libro del cda sono presenti le delibere approvate, correttamente annotate, pertanto quanto dichiarato dall'esponente, in merito alla mancata annotazione sul libro dei verbali (meglio specificato nel verbale di audizione a cui si rinvia), non ha trovato riscontro. Alcune trattazioni emerse durante l'incontro e riportate nel citato verbale, sono state approfondite durante l'accesso ispettivo e con successivi incontri (telefonici e in call conference) con il rappresentante legale e il consulente, in particolare in merito ai valori esposti nei bilanci e in ordine a possibili future iniziative che sarebbe auspicabile adottare per la salvaguardia della realtà cooperativa. E' stato rappresentato che è fondamentale procedere ad una innovazione che potrà essere perseguita solo con il superamento delle grandi ostilità ora in atto, tra il CdA in carica e una "ormai esigua" parte dei soci, ben sapendo che per le start up la fase iniziale rimane sempre di non facile decollo, riferisce il rappresentante legale, e che l'obiettivo perseguito è stato sempre quello di far sentire i soci parte di una realtà più grande, procedendo ad attribuire ai soci, per alcuni esercizi, anche una più larga remunerazione del prodotto che ha provocato per alcuni bilanci, la chiusura in perdita. Tale scelta è derivata da una fiducia nei confronti dello strumento cooperativo, di cui, rappresenta il Presidente, ha sempre sentito di farne parte, mantenendo con tali scelte gestionali, vivo l'interesse dei soci, con la speranza che l'annata successiva potesse essere sempre migliore della precedente, riferendo altresì che, senza la rimozione delle numerose e gravi criticità ampiamente descritte, il futuro dell'ente potrà essere compromesso.

Alcuni altri rilievi sollevati non vengono approfonditi in questa sede, formando già oggetto di giudizio (arbitrato), di cui si attende l'esito. In considerazione di quanto rappresentato nel presente verbale, la cooperativa è in grado di perseguire lo scopo sociale e mutualistico per cui si è costituita.

Le criticità emerse e sopra dettagliate costituiscono oggetto di apposita diffida.

Il presente verbale viene firmato in contraddittorio e si chiude alle ore 17.00

## CONCLUSIONI

55 - Giudizio Conclusivo degli ispettori ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali gli stessi debbano in particolare riferire:

La presente ispezione straordinaria, disposta dalla Divisione III competente in materia di vigilanza sulle società cooperative, a seguito di segnalazione presentata da alcuni soci della cooperativa "VELINIA" PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI s.c.a.r.l. c.f. 80006990578, con sede in n Borgo Velino (RI), è stata effettuata con riferimento agli scopi propri della vigilanza cooperativa.

Le relative verifiche sono state finalizzate all'accertamento della sussistenza dei requisiti mutualistici, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 2 del D.LGS. 2 agosto 2002, n. 220 ed all'accertamento delle condizioni di cui agli artt. 4 e 9 del D.lgs. 220/02 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli scriventi hanno provveduto agli accertamenti di rito, evitando sovrapposizioni con altre forme di controllo, nel rispetto del principio di cui all'art. 1, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 di non aggravamento del procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze che, nel caso di specie, non sono apparse ricorrenti. La vigilanza cooperativa ha effetti nei soli confronti della P.A. e ha lo scopo di accertare esclusivamente la mutualità e il rispetto dei principi cooperativi. Pertanto non ha lo scopo di verificare o accertare la veridicità delle scritture e dei bilanci delle società in ispezione e non può essere utilizzata ad altri fini nei confronti di soggetti diversi dalla P.A. Peraltro non può, né deve essere strumentalmente utilizzata ad altri fini nei confronti di soggetti diversi dalla pubblica amministrazione, ad es. in rapporti di natura squisitamente privatistica o aventi ad oggetto rapporti fra soci, fra i soci e gli amministratori o con i terzi (per tali tipologie di rapporto, infatti, i soci ed i terzi possono utilizzare altri istituti ovvero altre forme di tutela appositamente predisposte dal diritto civile e penale). Le procedure di revisione applicate inoltre differiscono da quelle previste dai Principi di Revisione Contabile elaborati dagli ordini professionali e, pertanto, non si esprime alcun giudizio sulla conformità dei bilanci esaminati ai principi contabili di generale accettazione. Per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio depositati, libri sociali, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e altra documentazione inerente l'attività ispettiva. I controlli svolti hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente della Cooperativa.

Il primo accesso è stato effettuato in data 21 maggio 2025 presso la sede della cooperativa.

La cooperativa si è costituita in data 10/12/1954, ha come finalità sociale l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi mediante una serie di attività meglio descritte nel punto 4 dello statuto. Dall'esame della documentazione prodotta si è potuto desumere che la cooperativa persegue il suo scopo sociale principalmente attraverso l'attività di conferimento, in particolare del marrone antrodacano. Negli ultimi anni l'attività si è incrementata aggiungendo al conferimento di castagne anche altri prodotti tipici quali noci, nocciole, mais ceci miele ecc., inoltre sono state avviate diverse iniziative per la trasformazione e produzione di altre tipologie di articoli da forno derivanti dall'utilizzo di farine di castagne; l'ente non si avvale di conferimento da parte di terzi. La commercializzazione avviene attraverso diversi canali: per una parte consistente, nell'ordine del 70%, direttamente con grossisti e rivenditori della grande distribuzione, un 20% venduto a privati presso il punto vendita o altri canali consolidati, mentre la restante parte impiegato per le lavorazioni interne.

Presso la struttura in cui è ubicata la sede sociale, di proprietà dell'Arsial ente regione concessa in comodato d'uso gratuito dall'anno 1983 e ora detenuta in virtù di un contratto di affitto, stipulato il 31 maggio 2018, è presente anche un punto vendita dei già citati prodotti agricoli e di altri prodotti agricoli forniti per far fronte alle esigenze dei soci e offrire loro ulteriori servizi. Sono impiegati per le attività sopra descritte due collaborazioni non soci. La menzionata Arsial, presente come persona giuridica nella compagine sociale, ha richiesto dall'anno 2018 una quota per l'affitto, in luogo del comodato, richiedendo altresì la restituzione del contributo in c/capitale versato. Dalla documentazione esaminata, supportata da richieste di chiarimenti al Presidente, si è potuto comprendere quali modalità sono state adottate dalla cooperativa

riguardo ai rapporti mutualistici e la loro efficacia nel raggiungimento dello scopo sociale. In buona sostanza il rapporto si concretizza al momento del conferimento dei prodotti in cooperativa.

In quel momento viene predisposta una scheda dettagliata del socio con l'indicazione della data di deposito, la tipologia di prodotto in base alle fasce di conferimento, come da regolamento interno approvato in data 7/10/2022. Al termine dell'esercizio, la cooperativa verifica i ricavi conseguiti e i costi sostenuti e determina il controvalore che può essere attribuito alle materie prime. In concreto la valorizzazione definitiva dei prodotti conferiti avviene quindi al termine dell'anno finanziario.

Gli imprenditori provvederanno ad emettere autofattura e le aziende emetteranno fattura. Si rileva la criticità della mancata presenza di una contabilità industriale, tale da differenziare i vari conferimenti, ponendosi l'esigenza, anche da parte dei soci, di distinguere il conferimento dei marroni da quello degli altri prodotti. La possibile discrasia degli importi, tra valore del conferito e quanto risultante in bilancio, appostato come costo, è addebitabile al caricamento dell'Iva, non classificabile come costo, bensì come mera partita di giro, pertanto la valorizzazione in bilancio, sul conto economico, apparirà al netto dell'IVA. Viene esplicitato in sede di accesso che nel corso dell'esercizio alla consegna dei prodotti alla cooperativa può essere riconosciuto un acconto su un prezzo finale ancora da determinare, non attribuendo in anticipo un "valore-base" ai prodotti oggetto del conferimento. Successivamente, alla chiusura dell'esercizio, sulla base dell'andamento e dei risultati dello stesso, si procede a determinare in concreto il controvalore/prezzo di acquisto dei beni conferiti e si determina l'ammontare del "saldo" da corrispondere ai conferenti; tale valore non corrisponde ad un ristorno, ma è l'elemento sinallagmatico definitivo che perfeziona lo scambio. Dalla documentazione prodotta è stato riscontrato che negli ultimi 5 anni esaminati, la situazione relativa ai soci che hanno conferito la quantità del prodotto e la conseguente remunerazione, è risultata la seguente:

Anno N. soci conferitori Quantità conferita Totale liquidazione.

2020 - 246 Kg 164.166 € 316.875

2021 - 203 Kg 95.373 € 265.314

2022 - 242 Kg 217.270 € 578.168

2023 - 136 Kg 32.595 € 548.779

2024 - 191 Kg 99.067 € 243.232

Va evidenziato comunque che con molte difficoltà, la cooperativa è riuscita a garantire nel tempo una adeguata remunerazione ai soci. Si ritiene comunque doveroso precisare che ai sensi dell'art. 2135 c.c., si considerano agricole non solo le attività di coltivazione, allevamento e silvicoltura, ma anche quelle connesse, quali la trasformazione, conservazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, purché questi provengano prevalentemente dai fondi dei soci. Tale estensione normativa consente alle cooperative di operare lungo l'intera filiera agroalimentare, promuovendo un modello integrato che coniuga sviluppo economico e sostenibilità territoriale. L'attività connessa è strettamente legata al ciclo biologico del fondo, secondo quanto previsto dall'art. 2135, comma 3, c.c.

Tuttavia, la Corte di Cassazione ha precisato che non ogni attività di trasformazione e commercializzazione può essere automaticamente considerata agricola. Questo principio evidenzia come il collegamento tra attività connesse e ciclo biologico debba essere concreto e sostanziale, evitando che le cooperative agricole si trasformino in realtà di mera intermediazione commerciale: per la cooperativa in esame non sono emerse, la riguardo, criticità.

Il legale rappresentante riferisce inoltre che, per una parte ancorché ridotta di soci, è presente la volontà di recuperare anche altri frutti, attivando così il conferimento di più tipologie di prodotti, tenendo anche conto della problematica che colpisce da anni il marrone antrodacano, flagellato da focolai di cinipide che hanno portato alla contrazione della quantità di prodotto conferito.

Relativamente all'effettiva partecipazione dei soci al perseguimento dello scopo sociale e alla vita associativa, dalla documentazione prodotta si è riscontrata la presenza di 500 soci, di cui 452 persone fisiche 6 giuridiche e 42 soci sovventori. Dai dati forniti e confrontati si registra una cospicua presenza di soci a vario titolo (possessore di fondi, lavoratori, subentrati) che non conferisce il prodotto da diversi anni e non attua alcun scambio mutualistico. Alcuni fondi risultano abbandonati, altri sono stati ceduti, e a tal fine, viene registrato che il CdA si sta adoperando per ipotizzare nuove forme, finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale, anche individuabili nella gestione dei fondi, in località sant'Angelo, ad esempio, al fine di rivalorizzarli. Sta altresì tentando di ampliare la base di conferimento, coinvolgendo coltivatori nei cui fondi, ancorché non indicata nello statuto, è presente una coltivazione del marrone antrodacano.

L'attuale cda vorrebbe recuperare anche il problema del frazionamento fondiario: la grande criticità va individuata in una compagine sociale non coesa e in un organo amministrativo in scadenza di mandato, pertanto pur essendo presente una certa progettualità, i sottoscritti ispettori ne evidenziano il rischio di una possibile mancata attuazione. Queste menzionate iniziative, una volta superati gli attuali contrasti, richiederanno da parte della futura governance, una rimodulazione dello statuto sociale, affinché possa regolamentare tali attività e ricondurre nel dettato normativo delle cooperative agricole. Si rende pertanto necessaria, da parte dell'organo amministrativo, effettuare una verifica di quanti non effettuano lo scambio mutualistico, da registrare che, anche nel corso degli anni, la cooperativa si è vista protagonista di un fisiologico ricambio generazionale, da cui è derivato un interesse non sempre presente per i soci subentrati. Inoltre la cooperativa non risulta correttamente inquadrata, in quanto afferisce alla categoria di produzione e lavoro, ed inoltre, non viene riportata la dicitura Cooperativa agricola, obbligatoria per tale tipologia. Si tratta sostanzialmente di una cooperativa di conferimento, che conferisce in particolare il marrone antrodacano.

Con riguardo alla partecipazione dei soci alla vita sociale, l'esame della documentazione prodotta ha evidenziato una scarsa presenza degli stessi alle assemblee

Di seguito sono riportate le partecipazioni alle ultime assemblee come risulta dalle verbalizzazioni:

Assemblea del 13/11/2021 svolta in seconda convocazione presenti di n. 30 soci

Assemblea del 12/2/2022, svolto in seconda convocazione presenti di più di 50 soci

Assemblea del 12/2/2022 in seconda convocazione presenti più di 50 soci

Assemblea del 10/4/2022 in seconda convocazione presenza di circa 50 soci

Assemblea del 22/5/2022 in seconda convocazione (rinnovo organo amministrativo) assenza di informazione riguardo al numero dei soci presenti. Viene indicato il numero dei soci che hanno partecipato alle votazioni delle due liste presenti.

Assemblea del 7/10/2022 prima convocazione assenza di informazione riguardo al numero dei soci presenti

Assemblea del 4/2/2023 in seconda convocazione assenza di informazione riguardo al numero dei soci presenti (Verbalizzata presenza del fogli firma in allegato), alla votazione partecipano 13 soci.

Assemblea del 12/12/2023 in seconda convocazione presenza di 20 soci

Assemblea del 17/2/2024 in seconda convocazione in assenza di informazione riguardo al numero dei soci presenti.

Assemblea del 2/3/2024 in seconda convocazione presenza di 30 soci.

Assemblea del 23/3/2024 in seconda convocazione presenza di circa 30 soci approva. Bil 2023 con votazione contraria

Assemblea del 3/8/2024 in seconda convocazione presenza di circa 20 soci

Assemblea dl 12/10/2024 in seconda convocazione presenza di circa 20 soci

Assemblea del 12/10/2024 in seconda convocazione presenza di 14 soci approvazione bil. 2023 e 2024. Nel corso dei colloqui con l'attuale organo amministrativo è stata approfondita tale criticità, ragionando su eventuali forme complementari di convocazione che possano raggiungere un maggior numero di soci. Relativamente all'esposto, al fine di acquisire ulteriori elementi utili all'attività ispettiva, in occasione dell'accesso ispettivo avvenuto in data 21 maggio 2025, presso la sede della cooperativa, sono stati auditi in separato luogo, un rappresentante dei soci esponenti e un ex socio, sig. Graziani,

56 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Ai fini di una maggiore trasparenza e comprensione, sarebbe opportuno che l'organo amministrativo adotti i seguenti suggerimenti:  
indicare nei verbali assembleari, il numero dei soci presenti alle riunioni, quelli per delega e il numero totale dei soci aventi diritto;  
predisporre un documento riepilogativo della compagine sociale, da allegare al libro soci al termine di ogni esercizio, tale documento dovrà contenere il nominativo del socio, l'indicazione del numero di quote sottoscritte e del rispettivo valore;  
adottare modalità di convocazione dei soci alle assemblee, che posano garantire l'avvenuto ricevimento della stessa;  
inserire nella nota integrativa al bilancio tutte quelle informazioni che possano rendere maggiormente comprensibile le varie voci contabili e i criteri di valutazione adottati.

57 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida :

1) L'art. 3 dello statuto riguardo lo scopo mutualistico recita: "Lo scopo mutualistico che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale i soci partecipano, l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi". La cooperativa è iscritta all'albo nella categoria "Produzione e Lavoro". Tale qualificazione è corretta se l'attività lavorativa eventualmente prestata dai soci sia, statutariamente prevista come scambio mutualistico oltre all'attività di conferimento, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, unica di fatto esercitata: in caso di svolgimento di entrambe le attività (conferimento e lavoro agricolo), la cooperativa potrebbe essere inquadrata nella categoria "Altre cooperative". La cooperativa ispezionata svolge prevalentemente l'attività di conferimenti e, residualmente, vendita di prodotti agricoli; non detiene soci lavoratori che partecipano allo scambio mutualistico e, pertanto, la corretta qualificazione dell'ente sembra da ravvisarsi nella categoria "cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento". L'ente dovrà provvedere al corretto inquadramento nell'albo nazionale delle cooperative, prevedendo altresì la dicitura di "cooperativa agricola".  
L'ente dovrà provvedere al corretto inquadramento nell'albo nazionale.

2) Lo statuto dovrà essere aggiornato alla luce della effettiva attività esercitata dall'ente, in particolare, evidenzia solo indirettamente l'attività di conferimento agricolo. Andrà implementato /modificato/integrato alla luce dell'effettiva attività che i soci intenderanno proseguire avviare, sempre nel rispetto del dettato normativo afferente la cooperativa agricola, con possibile ampliamento della base di conferimento. Nell'ipotesi di ampliamento, che tenga in considerazione eventuale interessamento di vallate del ternano o marrone antrodocano a terni, dovrà essere predisposta idonea modifica statutaria, acquisendo una lettera di intenti da parte dei conferitori. Inserendo nello stesso la dicitura "cooperativa agricola", .ecc..  
Lo Statuto andrà approvato dall'assemblea straordinaria, tramite redazione di verbale notarile, e successivamente depositato presso la CCIAA.

3) L'organo amministrativo dovrà effettuare una ricognizione della platea sociale per verificare se sussiste un potenziale interesse da parte di tutti i soci al conseguimento dello scopo mutualistico da declinarsi, ancorchè esplicitato solo indirettamente nello statuto (all'art.5), come il fattivo interesse e possibilità all'incremento e alla valorizzazione dei prodotti boschivi o per in base alle altre attività, di cui sopra. Diversi soci non effettuano conferimento. Il cda dovrà operare idonea ricognizione, con mezzi tracciabili, al fine di allargare la base sociale dei conferitori, escludendo i soci che negli ultimi tre anni non hanno effettuato conferimento e che non detengono interesse a partecipare ad eventuali ulteriori attività.

4) La cooperativa detiene un solo regolamento, afferente all'anno 2022 e riguarda principalmente le modalità di conferimento e di lavorazione delle castagne, mentre per gli altri prodotti riporta esclusivamente aspetti di carattere generali e non meglio definite: andrà implementato di talune informazioni tra cui le modalità del conferimento, le caratteristiche per la suddivisione in eventuale fasce, i tabellari di riferimento, ecc.  
Parimenti dovrà essere redatto e approvato dall'assemblea dei soci un Regolamento afferente le modalità adottate per l'elezione dell'organo amministrativo.

5) L'organo amministrativo dovrà, una volta determinato il valore della quota sociale, provvedere all'adeguamento e riallineamento delle stesse nel libro soci.

6) L'assemblea dei soci dovrà deliberare in merito all'attribuzione di un compenso o alla gratuità delle cariche.

7) Sono presenti soci sovventori il cui ruolo, seppur dettagliato nella domanda di partecipazione, non appare coerente con quello dettato dall'art. 4 della L. 59/92. Non è presente un regolamento per tale tipologia di soci. Tenuto conto inoltre che i soci ordinari versano una quota di euro 113.62 e i soci sovventori, dapprima fino all'anno 2022 una quota di euro 85 e successivamente una quota di euro 100, dovranno essere chiariti e specificati gli aspetti del loro effettivo apporto finanziario all'ente. In caso di permanenza dei soggetti andrà redatto dal cda e approvato dall'assemblea dei soci il "Regolamento disciplinante i rapporti fra i soci sovventori e la cooperativa".

## EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione. Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta agli Uffici della Pubblica Amministrazione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata. Il rappresentante dichiara:

---

Gli ispettori, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 55, 56 e 57, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- non propongono l'adozione di alcun provvedimento
- propongono l'adozione del provvedimento di:
  - gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.
  - scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.
    - con nomina del liquidatore
    - senza nomina del liquidatore
  - sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies c.c.
  - cancellazione dal Registro Imprese ai sensi del secondo comma dell'art. 2545 octiesdecies c.c.
  - liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.
- irroga la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 57 entro il termine di gg. **90** come da notifica allegata.

La presente sezione del verbale debitamente controfirmata, è redatta in n. **2** originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Ufficio, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

- |  |
|--|
| 1) verbale di accesso del 21 maggio 2025 - soci esponenti<br>2) situazione economico-patrimoniale aggiornata |
|--|

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

I sottoscritti ispettori, consapevoli della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90:

**Dichiarano di non trovarsi in situazione di incompatibilità di carattere generale e/o in una situazione di conflitto di interessi con la cooperativa verificata**

Luogo **Borgo Velino (RI)**

Data **17/06/2025**

Presidente  
**Mauro Pompei**

Gli ispettori  
**DI GIANNANTONIO FABRIZIO**  
**CERRONI EMANUELA**



---

## SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE DI CONFERIMENTO PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO

Cooperative conferimento prodotti agricoli e allevamento (Cantine, latterie, frantoi, mulini, ortofruttilicole, agrumarie, stalle ed allevamenti, ecc.).

1 - Lo stabilimento è di proprietà della cooperativa, in affitto oppure ad altro titolo ?

La cooperativa possiede un contratto di affitto del locale di proprietà dell'Arsial.

2- Lo stabilimento ha capacità annuale di **q.li 3.000**

ed è ubicato in **nel comune di borgo velino**

3 - Quali prodotti agricoli conferiscono i soci ? **Q.li 990,67**

4 - Quali prodotti agricoli vengono acquistati da terzi ? **legumi, patate sementi vari miele locale...**

5 - E' previsto un programma di ampliamento?

Si  No

6 - Fruisce di provvidenze a seguito di calamità naturali?

Si  No

In caso di risposta affermativa, specificare

---

7 - Fruisce di altre provvidenze?

Si  No

In caso di risposta affermativa, specificare

---

8 — Corrispettivo medio dell'ultimo listino annuale (se in uso) €Euro **XXXX**

9 — Differenza rispetto al listino dell'anno precedente € Euro **XXXX**

10 — Incidenza percentuale del prodotto commercializzato all'estero **XXXX**

11 - Altro

---

12 - Lavoratori impiegati (soci e non soci): n.

**XXXX** / 2

Indicare se l'attività lavorativa eventualmente prestata dai soci, è statutariamente prevista come scambio mutualistico (nel qual caso la cooperativa è meglio inquadrabile nella categoria "Altre cooperative" ed è applicabile la normativa in materia di socio lavoratore, compilare la scheda relativa), ovvero se la prestazione lavorativa non è in alcun modo collegata alla qualifica di socio:

---



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI  
VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220  
VERBALE DI ISPEZIONE STRAORDINARIA  
(conforme al modello approvato con D.M. del 23 Febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico)

**DIFFIDA**

Sig./ra

**Mauro Pompei**

Oggetto: Ispezione straordinaria alla Società cooperativa "**VELINIA**" **PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA** con sede in **VIA DELLA COOPERAZIONE, 2 02010 BORGO VELINO (RI)** N. Iscrizione Albo Cooperative: **A152410** Codice Fiscale **80006990578**

I sottoscritti ispettori **DI GIANNANTONIO FABRIZIO, CERRONI EMANUELA**, incaricati di effettuare l'ispezione alla Società cooperativa indicata in oggetto, di cui Ella è il legale rappresentante, hanno completato la revisione — Sezione Rilevazione.

Al termine delle verifiche, sono state evidenziate nel verbale le seguenti irregolarità:

- 1) 

L'art. 3 dello statuto riguardo lo scopo mutualistico recita: "Lo scopo mutualistico che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale i soci partecipano, l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi". La cooperativa è iscritta all'albo nella categoria "Produzione e Lavoro". Tale qualificazione è corretta se l'attività lavorativa eventualmente prestata dai soci sia, statutariamente prevista come scambio mutualistico oltre all'attività di conferimento, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, unica di fatto esercitata: in caso di svolgimento di entrambe le attività (conferimento e lavoro agricolo), la cooperativa potrebbe essere inquadrata nella categoria "Altre cooperative". La cooperativa ispezionata svolge prevalentemente l'attività di conferimenti e, residualmente, vendita di prodotti agricoli; non detiene soci lavoratori che partecipano allo scambio mutualistico e, pertanto, la corretta qualificazione dell'ente sembra da ravvisarsi nella categoria "cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento". L'ente dovrà provvedere al corretto inquadramento nell'albo nazionale delle cooperative, prevedendo altresì la dicitura di "cooperativa agricola".  
L'ente dovrà provvedere al corretto inquadramento nell'albo nazionale.
- 2) 

Lo statuto dovrà essere aggiornato alla luce della effettiva attività esercitata dall'ente, in particolare, evidenzia solo indirettamente l'attività di conferimento agricolo. Andrà implementato /modificato/integrato alla luce dell'effettiva attività che i soci intenderanno proseguire avviare, sempre nel rispetto del dettato normativo afferente la cooperativa agricola, con possibile ampliamento della base di conferimento. Nell'ipotesi di ampliamento, che tenga in considerazione eventuale interessamento di vallate del ternano o marrone introducano a terni, dovrà essere predisposta idonea modifica statutaria, acquisendo una lettera di intenti da parte dei conferitori. Inserendo nello stesso la dicitura "cooperativa agricola", .ecc..  
Lo Statuto andrà approvato dall'assemblea straordinaria, tramite redazione di verbale notarile, e successivamente depositato presso la CCIAA.
- 3) 

L'organo amministrativo dovrà effettuare una ricognizione della platea sociale per verificare se sussiste un potenziale interesse da parte di tutti i soci al conseguimento dello scopo mutualistico da declinarsi, ancorchè esplicitato solo indirettamente nello statuto (all'art.5), come il fattivo interesse e possibilità all'incremento e alla valorizzazione dei prodotti boschivi o per in base alle altre attività, di cui sopra. Diversi soci non effettuano conferimento. Il cda dovrà operare idonea ricognizione, con mezzi tracciabili, al fine di allargare la base sociale dei conferitori, escludendo i soci che negli ultimi tre anni non hanno effettuato conferimento e che non detengano interesse a partecipare ad eventuali ulteriori attività.
- 4) 

La cooperativa detiene un solo regolamento, afferente all'anno 2022 e riguarda principalmente le modalità di conferimento e di lavorazione delle castagne, mentre per gli altri prodotti riporta esclusivamente aspetti di carattere generali e non meglio definite: andrà implementato di talune informazioni tra cui le modalità del conferito, le caratteristiche per la suddivisione in eventuale fasce, i tabellari di riferimento, ecc.  
Parimenti dovrà essere redatto e approvato dall'assemblea dei soci un Regolamento afferente le modalità adottate per l'elezione dell'organo amministrativo.
- 5) 

L'organo amministrativo dovrà, una volta determinato il valore della quota sociale, provvedere all'adeguamento e riallineamento delle stesse nel libro soci.

6) L'assemblea dei soci dovrà deliberare in merito all'attribuzione di un compenso o alla gratuità delle cariche.

7) Sono presenti soci sovventori il cui ruolo, seppur dettagliato nella domanda di partecipazione, non appare coerente con quello dettato dall'art. 4 della L. 59/92. Non è presente un regolamento per tale tipologia di soci. Tenuto conto inoltre che i soci ordinari versano una quota di euro 113.62 e i soci sovventori, dapprima fino all'anno 2022 una quota di euro 85 e successivamente una quota di euro 100, dovranno essere chiariti e specificati gli aspetti del loro effettivo apporto finanziario all'ente. ~~Il regolamento disciplinante i rapporti fra i soci sovventori e la cooperativa è stato approvato dall'assemblea dei soci il "Regolamento disciplinante i rapporti fra i soci sovventori e la cooperativa".~~ In caso di permanenza dei soggetti andrà redatto dal cda e approvato dall'assemblea dei soci il "Regolamento disciplinante i rapporti fra i soci sovventori e la cooperativa".

in relazione alle quali si irroga formale **Diffida** perché siano eliminate entro il termine di **90** giorni dal ricevimento della presente. Si preannuncia che, alla scadenza del citato termine, gli scriventi procederanno a completare la revisione compilando la Sezione Accertamento del verbale, al fine di verificare se siano state eliminate le irregolarità oggetto della presente diffida. Pertanto, si invita la S.V. a tenere a disposizione per il giorno **15/09/2025**, alle ore **15.00** presso **ufficio ispettori** tutta la documentazione necessaria per le verifiche del caso, significando che, ove necessario, lo scrivente potrà essere contattato al seguente numero telefonico **XXXX**. Si informa che, in difetto, sarà proposta l'adozione dei provvedimenti previsti dalle leggi. Si ricorda che, agli enti cooperativi che senza giustificato motivo non ottemperano entro il termine prescritto, anche parzialmente alla diffida impartita in sede di vigilanza, salva l'applicazione di ulteriori sanzioni, è irrogata la sanzione amministrativa di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data 17/06/2025

Per ricevuta il Rappresentante dell'ente  
XXXX

Gli ispettori  
DI GIANNANTONIO FABRIZIO  
CERRONI EMANUELA